

Allegato n. 01 al Decreto di Esclusione**Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS****Parere Regione Lombardia - UTR Brianza****Protocollo: 0014624 del 29/02/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
Con riferimento alla vostra nota del 21/02/2024, prot. n. AE06.2024.0001417, si comunica che questo Ufficio Territoriale Regionale Brianza è Autorità idraulica sul reticolo idrico principale. Premesso quanto sopra, valutata la documentazione presentata, si comunica che lo scrivente ufficio non riveste un ruolo diretto nel contesto della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto.	Si prende atto dei contenuti.

Parere Pedemontana**Protocollo: 0014615 del 29/02/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
Con riferimento al procedimento in oggetto, la Scrivente ritiene di non dover formulare osservazioni in merito all'intervento previsto nell'area identificata catastalmente al foglio 17 particella 121, tra la via Settembrini, viale Circonvallazione e via Boccaccio.	Si prende atto dei contenuti.

Parere SNAM Rete gas**Protocollo: 0017251 del 11/03/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
Con riferimento alla Vs. prot. 12502 del 21.02.2024, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.lgs. del 23 maggio 2000 N.164 - attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in progetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.	Si prende atto dei contenuti.

Parere BrianzAcque**Protocollo: 0017838 del 12/03/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>In linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento, sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 4/10/2022.</p>	<p>Il Rapporto preliminare menziona:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la vigente Normativa Statale e Regionale riguardante la tutela e l'uso delle acque al capitolo 7.1, 2. i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai capitoli riportati alle pagine 64 e 97. <p>Si dispone l'integrazione della documentazione che verrà sviluppata in fase di progettazione con il riferimento al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 22/12/2020, in fase di progettazione.</p>
<p>Si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario.</p> <p>Inoltre, si ritiene altresì utile richiamare lo "Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico" di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto dalla scrivente Brianzacque s.r.l..</p>	<p>Si prende atto del parere demandando alla fase di progettazione la valutazione di compatibilità degli interventi con il programma che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario e lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico.</p> <p>Si rileva che lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto da Brianzacque s.r.l. non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che la presente Variante non è in ogni caso in adeguamento alla L.r. 31/2014 e che il recepimento comporterebbe la necessità di recepire le misure strutturali previste dallo Studio nel PGT. Si rimanda il recepimento dello Studio alla redazione di una Variante generale.</p>

Parere Provincia Monza Brianza, Settore Territorio e Ambiente**Protocollo: 0019943 del 21/03/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Quadro di coerenza e verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali</p> <p>Con riferimento alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, tenuto conto della portata della Variante parziale, il Rapporto Preliminare riscontra una valutazione positiva rispetto agli obiettivi generali e ai temi strategici del quadro pianificatorio di riferimento, evidenziando che "l'area oggetto di intervento risulta essere coerente e idonea all'attuazione della variante puntuale al PGT vigente" (RP, pag. 59).</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Nel merito del quadro pianificatorio di riferimento e, in particolare, con il Ptcp di Monza e Brianza, si rileva che l'ambito in esame non è compreso nel sistema delle tutele paesaggistiche ed ambientali (AAS, AAP, RV) e la proposta di variante non comporta nuovo consumo di suolo, poiché l'ambito d'intervento interessa superfici già edificate ascrivibili a "superficie urbanizzata", così come definita dall'Integrazione del Piano territoriale regionale.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Riguardo agli aspetti infrastrutturali e della mobilità, sebbene la Variante risulti coerente con gli obiettivi specifici di Ptcp (Ob. 4.1 e Ob. 4.2), si rileva che il Rapporto Preliminare non ha compiutamente ricostruito il quadro della pianificazione provinciale, non avendo contemplato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con DCP n. 23 del 4/7/2023 e avendo assunto al posto del PUMS il Progetto Moving Better – Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile (PSMS), da intendersi ormai superato alla luce dell'entrata in vigore del PUMS.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Nell'ambito del Rapporto Preliminare viene restituita anche la verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000 rilevando che "le aree più prossime al Comune di Seregno, dove non sono presenti SIC/ZSC o ZPS, sono la valle del Rio Pegorino e la Valle del Rio Cantalupo, all'interno del Parco regionale della Valle del Lambro, e i Boschi delle Groane e Pineta di Cesate nel Parco delle Groane. Tutti i siti sono posti a una distanza maggiore di 3,5 km dal Comune di Seregno e dell'area oggetto di variante" (RP, pag. 60).</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>In ordine al quadro ambientale di riferimento, il Rapporto Preliminare restituisce per ciascuna componente la "relazione con l'intervento" e valutazioni sintetiche riguardo agli effetti e alle potenziali interazioni e alterazioni derivate dalle modifiche apportate, giungendo alla condivisibile</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>

<p>conclusione che, "considerando gli impatti potenziali, l'approvazione della variante non genera effetti negativi ma anzi ne produce di positivi" (RP, pag. 101).</p>	
<p>Relativamente agli effetti della Variante, rileva la seguente osservazione. Nell'ambito del quadro ambientale di riferimento il Rapporto Preliminare approfondisce le matrici riferite alle componenti aria e rumore non relazionandole, tuttavia, alla mobilità indotta. In questa direzione si osserva che non sono state ricostruite le condizioni della circolazione stradale né, tantomeno, è valutato l'impatto che l'attuazione della proposta di Variante può avere sul traffico sulla rete stradale. Poiché la componente della mobilità non è stata presa in considerazione, non è possibile esprimersi compiutamente nel merito. Si può comunque ritenere che la proposta di Variante in esame possa essere ininfluente in termini di impatti sulla matrice aria e sulla componente rumore, in quanto è ipotizzabile che, in ragione della nuova destinazione, non vi siano sensibili variazioni rispetto al traffico atteso e già oggetto di valutazione nella procedura di VAS prodromica all'approvazione dello strumento urbanistico comunale vigente.</p>	<p>Si prende atto del parere. Si demanda alla fase di progettazione la valutazione di compatibilità degli interventi con l'impatto che l'attuazione della proposta di Variante può avere sul traffico sulla rete stradale.</p>
<p>Conclusioni</p> <p>Tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Variante parziale al Pgt e di quanto restituito dal Rapporto Preliminare non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e il quadro previsionale e programmatico in essi contenuto. Considerato quanto sopra evidenziato unitamente alle caratteristiche dell'ambito oggetto di Variante e alle destinazioni impresse, si ritiene altresì che le modifiche introdotte non determinino possibili effetti sulle componenti ambientali, diversi o incrementali, rispetto a quanto già valutato nell'ambito della Vas del vigente Pgt.</p> <p>Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente delle scelte di carattere urbanistico e non sostituisce in alcun modo la valutazione di compatibilità al Ptcp, qualora dovuta.</p> <p>Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>

Parere ARPA Lombardia

Protocollo: 0020355 del 22/03/2024

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Rapporto preliminare Si prende atto dei contenuti del RP e degli aspetti analizzati e, in particolare, delle considerazioni inerenti lo scopo della variante. Non si evidenziano a tal riguardo particolari criticità.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Considerazioni ed indicazioni. Si prende atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e, in considerazione dell'entità delle previsioni di variante, si ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare relativamente a possibili impatti significativi sull'ambiente.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Coerenza esterna Sono stati verificati gli aspetti di variante ponendoli in relazione con i contenuti e gli indirizzi generali predisposti dagli strumenti di pianificazione sovracomunale (PTR/PTPR, PTCP), senza rilevare in proposito criticità.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Coerenza interna Rispetto allo scenario individuato dalla Valutazione Ambientale (VAS) dello strumento urbanistico vigente, l'entità delle proposte introdotte in variante, valutate in funzione degli indicatori considerati per la verifica, denota una coerenza rispetto al Piano vigente, non generando effetti negativi o potenzialmente negativi in termini di ricadute ambientali.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>

Parere Ministero della Cultura

Protocollo: 0020354 del 22/03/2024

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Esclusivamente per quanto attiene alla tutela archeologica, si ricorda che ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere redatta relazione di Verifica preventiva di interesse archeologico secondo le modalità di cui all'Allegato I.8, c. 2 del medesimo D.lgs.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che sia predisposta, in fase di progettazione dell'opera, la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico, secondo le modalità di cui all'Allegato I.8, c. 2 del medesimo decreto legislativo.</p>

PARERI PERVENUTI OLTRE LA SCADENZA DEI TERMINI**Parere ATS della Brianza****Protocollo: 0023751 del 05/04/2024**

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE	MODALITÀ DI RECEPIMENTO
<p>Attuare quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n. 120, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti e per i quali inoltre, si suggerisce comunque la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti.</p> <p>In merito alle aree individuate da depavimentare, nel caso in cui le stesse vengano utilizzate come parcheggio, si propone di dotarle delle infrastrutture per l'installazione di eventuali colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici.</p>
<p>Disciplinare la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1-bis del D.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 6 del D.lgs n. 48/2020. Si ricorda inoltre che si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla integrazione e diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi pubblici e/o privati.</p>
<p>incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento tra le varie frazioni del comune e tra i Comuni limitrofi, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, aree a verde che di aggregazione ad alta frequentazione</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla valorizzazione e promozione della mobilità sostenibile.</p>